



**PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE**  
**PROCESSO: RIESAME**

COD.: AQ\_CDS\_AG/01

**SUA 2017– RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE**

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze e Tecnologie Agrarie

**Classe** : L-25 (Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e forestali)

**Sede** : Reggio Calabria – Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di AGRARIA

**Primo anno accademico di attivazione**: 2010–11

**Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori:

- Prof.ssa Maria Rosaria Panuccio (Responsabile del CdS) – Responsabile del Gruppo del Riesame.
- Rappresentante degli studenti: Sig.ri Francesco Bilardi, Beatrice Brancatisano e Mariateresa Lavorato

Altri componenti:

- Prof. Antonio Gelsomino (Docente del CdS e Componente del Gruppo di lavoro per l' Assicurazione della Qualità –AQ– del CdS)
- Prof. Giovanni Agosteo , Docente del CdS e Componente del Gruppo di lavoro per l' Assicurazione della Qualità –AQ– del CdS.
- Dr. Rocco Mafra (Docente del CdS e Componente Gruppo di lavoro per l' Assicurazione della Qualità – AQ del CdS).
- Dr. Filippo Ambroggio (Tecnico assegnato all'area didattica con funzione di Collaboratore dei CdS del Dipartimento di Agraria)..

Nel Corso dell'a.a. 2015–16, il Gruppo AQ del CdS, la cui composizione coincide con quella del Gruppo per il Riesame, si è riunito per dare seguito e verificare lo stato di attuazione delle azioni proposte nel Riesame 2016. Con lo stesso obiettivo, il Coordinatore ha condotto incontri e acquisito Relazioni specifiche di varie figure istituzionali coinvolte. Una sintesi delle attività e dei principali documenti prodotti sono elencati nel seguito. Specificamente per la compilazione di questo Rapporto, il Gruppo di Riesame si è riunito nelle date e con il programma di lavoro riportati, anch'essi, nel seguito.

• **Gennaio 2016**

Riunione del Gruppo AQ del CdS avente per oggetto: Approvazione dei rapporti del riesame annuale 2016 e ciclico 2012–15 (verbale AQ n. 14 del 13 gennaio 2016).

• **Febbraio 2016**

Riunione Gruppo AQ del CdS avente per oggetto: proposte rappresentanti del CdS nella Commissione test di ingresso ed attività di tutorato e monitoraggio delle carriere degli studenti e nella Commissione di orientamento del Dipartimento che verranno poi eletti nel CdS del 14/02/2016 . (verbale AQ n. 15 del 3 febbraio 2016).

• **Marzo – Aprile 2016**

Riunioni della Commissione per l'AQ–CdS e del CdS per:

- approvazione Piano didattico CdS 2016–2019; – nomina Docenti Tutor SUA–CdS – approvazione modifiche al regolamento Tesi ed Esame di laurea dei Corsi di laurea triennale;
- approvazione della SUA–CdS a.a. 2016–17, quadri in scadenza 11 maggio 2016. ( verbale AQ n. 16 del 9 marzo 2016 e verbale del CdS del 7 aprile 2016 n 21).

• **Maggio 2016**

Riunione della Commissione per l'AQ–CdS e gruppo del riesame avente per oggetto Stato di avanzamento delle azioni dal Riesame 2015–16: – Rilevazione opinione delle matricole; – Giornata della consultazione delle parti ( verbale AQ n. 17 del 31 maggio 2016).

• **Giugno 2016**

Riunione del Gruppo AQ del CdS avente per oggetto Stato di avanzamento delle azioni previste nel Rapporto

del Riesame 2016

- **9 Settembre 2016**

Somministrazione del I test di ingresso e programmazione del I corso di potenziamento per il recupero degli OFA

- **14 Settembre 2016**

Consiglio Congiunto dei Corsi di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe L-25 e Classe LM69), per discutere e deliberare su: Proposta Cultori della materia; Approvazione quadri SUA CdS con scadenza 30.09.2016; Programmi discipline a.a. 2016/17.

- **8 novembre 2016**

Riunione del Gruppo per il riesame. Il Coordinatore comunica le scadenze interne e di Ateneo per il Riesame annuale 2016; individua i documenti e i dati già disponibili per la redazione del Rapporto.

- **8 novembre 2016**

CdS Congiunto dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L25, Scienze e Tecnologie Agrarie LM69 per adesione al CO-STAG, Coordinamento nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.

- **15 novembre 2016** Riunione Coordinamento della didattica. Il Coordinatore dell'area strategica didattica, Prof.ssa A. Capra, ha indetto tale riunione con i Coordinatori dei CdS per coordinare i lavori in vista delle prossime scadenze AVA e le scadenze per la SUA 2017 che dovrebbero essere il 31 gennaio 2017 per la conferma o la modifica degli ordinamenti attuali ed il 30 settembre 2017 per tutti i rimanenti Quadri della SUA.

- **16 novembre 2016**

Riunione del Gruppo per il riesame. Il Coordinatore comunica le informazioni acquisite nella riunione del coordinamento della didattica. Si procede alla discussione sullo stato di avanzamento del rapporto del riesame in fase di compilazione.

- **24 novembre 2016**

Riunione del Gruppo per il riesame. Il Coordinatore propone una bozza del rapporto che viene approvata, con l'inserimento di alcune revisioni. Tale bozza verrà sottoposta all'approvazione dei componenti del CdS.

- **29 novembre 2016**

Riunione del CdS ed approvazione bozza RRA 2016 da inviare al rappresentante del Dipartimento in seno al PQA, prof. Poiana e alla CPDS

- **17 gennaio 2017**

Riunione di coordinamento dei Consigli CdS di Agraria convocata dal Coordinatore della sezione strategica Didattica del Dipartimento di agraria. La riunione è stata indetta per le novità contenute nelle nuove linee guida AVA/ANVUR in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, pubblicate il 22 dicembre 2016. In relazione alle variazioni sulle scadenze per l'inserimento del RRA nella scheda SUA, sulla base delle due opzioni previste dall'ANVUR, considerato che tutti i CdS hanno già redatto il RRA secondo i vecchi modelli, per evitare ulteriori aggravii di lavoro, i coordinatori convengono di rispettare la prima delle due scadenze, ossia il 15/3/2017 (scadenza interna di Ateneo fissata dal PQA al 3/2/17).

- **7 febbraio 2017**

Riunione del CdS per la discussione ed approvazione della bozza avanzata dal rapporto di riesame da parte del CdS STA L25 in Scienze e Tecnologie Agrarie

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **7 febbraio 2017**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Coordinatore informa che, nonostante l'ANVUR abbia presentato un nuovo format per i prossimi Rapporti del Riesame, ancora per l'anno in corso è stata concessa la possibilità di mantenere il vecchio format. Il Coordinatore prende in esame l'RRA 2017, riportando i dati sulle immatricolazioni al CdS L 25 STA rilevati a dicembre 2016 per l'a.a. 2016-2017 (74 immatricolati) che, se confrontati con gli anni precedenti, sembrano confermare un tendenziale valore soglia intorno pari a 70-75 immatricolati. In relazione a quanto programmato nei Rapporti degli anni precedenti, si rileva l'esito positivo degli interventi di miglioramento programmati e mirati alla riduzione del tasso di abbandono, al miglioramento della preparazione nelle materie di base e all'incremento del n. di CFU acquisiti. Gli aspetti critici di alcuni insegnamenti sono stati superati. Una delle criticità che permane è la carente preparazione nelle materie di base. Purtroppo anche quest'anno il confronto dei risultati dei test CISIA 2016 vede i nostri studenti con una preparazione ben al di sotto della

media, rispetto a tutte le università e su tutte le materie, confermando un basso livello nella preparazione scolastica delle materie di base con cui gli studenti si presentano e che è alla base delle notevoli difficoltà che incontrano ad affrontare il percorso di studi, soprattutto nel primo anno. Questo argomento viene ampiamente dibattuto. E' stato anche evidenziato l'impegno dei docenti per migliorare la qualità della didattica, mediante l'incremento dei test in itinere l'aumento dell'attività di supporto didattico. E' stata infine analizzata la necessità di creare maggiori interazioni con il mondo della produzione e delle professioni e le modalità per mettere in atto tale azione. Alla conclusione del dibattito, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto di riesame.

## I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **OBIETTIVO N. 1: Riduzione del tasso di abbandono e miglioramento della preparazione in ingresso**

##### **Le Azioni da intraprendere erano:**

- I. Potenziare l'Orientamento in entrata e finalizzarlo non tanto all'incremento delle immatricolazioni (vicine o superiori, come numero, a quello massimo previsto per il CdS) ma a sensibilizzare gli interessati e gli istituti di istruzione secondaria a curare l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie per sostenere la prova di ingresso attraverso un percorso precedente all'immatricolazione, che dovrebbe anche aiutare il futuro studente a scegliere il CdS anticipatamente.
- II. Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di futuri immatricolati al I test di ingresso dell'inizio di settembre. Il ritardo di molti studenti nella decisione di immatricolarsi al CdS ha comportato, nell'a.a. 2015-16, la necessità di svolgere altri 2 test di ingresso e un secondo Corso di recupero degli OFA durante il periodo di lezioni.
- III. Monitorare, alla fine del primo periodo didattico, il grado di soddisfazione degli immatricolati, i principali problemi riscontrati, in maniera da poter intervenire tempestivamente con eventuali interventi correttivi.
- IV. Continuare il monitoraggio delle motivazioni degli abbandoni.

##### **Stato di avanzamento delle azioni previste**

##### **Azione I**

L'azione è stata messa in atto.

L'attività di orientamento del Dipartimento di Agraria è svolta in accordo con l'Ufficio di Orientamento di Ateneo. Dal marzo 2016 è stato costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento costituito da rappresentanti delle tre aree didattiche del Dipartimento ed in qualità di delegato è stato riconfermato il prof. Francesco Barreca. Secondo quanto sottolineato dal rapporto ANVUR 2013, ovvero di aiutare i giovani neodiplomati a scegliere correttamente il Corso di studi a loro più consono attraverso azioni da svolgersi in un periodo antecedente al conseguimento del diploma, o comunque antecedente all'immatricolazione, l'attività di orientamento è stata svolta prevalentemente mediante incontri presso le scuole, visite guidate presso il Dipartimento e partecipazione a saloni di orientamento.

Il Dipartimento di Agraria ha partecipato attivamente ad alcuni dei più importanti saloni di orientamento della regione nel periodo da novembre 2015 a maggio 2016: al Palacultura di Messina, al salone dello studente a Lamezia Terme, al palazzo della regione di Reggio Calabria, al Salone orientamento Orienta-Calabria 2016 a Lamezia Terme. In tali occasioni, la partecipazione è utile non solo per la presenza di numerosi studenti delle scuole medie superiori ma anche perché consente loro di effettuare una comparazione diretta tra le numerose Università Italiane, e talora anche straniere, che sono presenti e che illustrano la loro offerta formativa.

Tra febbraio e maggio 2016 si sono svolti numerosi incontri divulgativi presso le sedi scolastiche di numerose scuole di istruzione secondaria di secondo grado di Reggio Calabria, di Bova Marina, Locri, Siderno, Bovalino, Polistena, Gioia Tauro, Rosarno, aree dalle quali provengono buona parte degli immatricolati al CdS. Numerose scolaresche hanno visitato, nei mesi di febbraio e marzo 2015, le strutture del Dipartimento ed i

laboratori, anche in occasione di alcuni convegni svoltisi presso il Dipartimento. Nel maggio 2016, l'OPEN DAY di Dipartimento, ha visto la partecipazione di circa 300 studenti provenienti da diversi istituti superiori della provincia. L'attività di orientamento è stata espletata mediante interventi a convegni, workshop o seminari sia a carattere scientifico che a carattere divulgativo, quali il Convegno sulla sicurezza alimentare, al quale erano presenti Scuola San Vincenzo (RC) e Gulli (RC). Nel maggio 2016, alla manifestazione denominata "Mediterranea. La Città Metropolitana si mette in mostra" il Dipartimento di Agraria ha partecipato con un gazebo permanente e con la presenza continua di personale tecnico amministrativo oltre che di rappresentanti degli studenti e dei ricercatori.

E' stato istituito un Info point del Dipartimento di Agraria, attivo anche durante il periodo estivo, al fine di facilitare e migliorare l'acquisizione delle informazioni sull'offerta formativa del Dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento di Agraria, con il suo delegato prof. Barreca, è entrato a far parte del comitato tecnico scientifico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L.Einaudi" di Palmi.

### **Azione II**

Per l'anno accademico 2016-2017, il I test di ingresso per gli studenti interessati ad immatricolarsi al corso di laurea triennale in *Scienze e tecnologie agrarie* (classe L-25), predisposto dal CISIA (<http://www.cisiaonline.it/>) è stato svolto il 9 settembre 2016. Gli iscritti sono stati 145 (+9,8% rispetto all'anno precedente) e presenti 132 (+17% rispetto all'anno precedente). Gli studenti che non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Test, e sono stati ammessi con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere col superamento di una prova di verifica, sono stati: il 60,63% del totale per matematica (- 15% rispetto all'anno precedente); il 62,99% del totale per biologia (- 13% rispetto all'anno precedente); il 63,78% del totale per chimica (- 12% rispetto all'anno precedente). Purtroppo il confronto dei risultati dei test CISIA 2016 con le Università dell'area biologica, per un confronto diretto tra aree di agraria, vede i nostri studenti con una preparazione ben al di sotto della media, rispetto a tutte le università e su tutte le materie. I risultati infatti indicano come risposte esatte medie, un valore di 18,2, rispetto a 28,64 delle altre università di area biologica. Viene quindi confermato il basso livello nella preparazione scolastica delle materie di base con cui gli studenti si presentano e, di conseguenza, le notevoli difficoltà che incontrano ad affrontare il percorso di studi, soprattutto nel primo anno.

Per il superamento degli OFA conseguiti, il Dipartimento ha organizzato in matematica, biologia e chimica, un 1° corso di potenziamento, della durata di 40 ore, a frequenza obbligatoria, che si è già svolto dal 19 al 28 settembre e che ha previsto: 14 ore per matematica, 14 ore per chimica e 12 ore per biologia. Al momento non sono noti i risultati del relativo test di verifica del corso di recupero. Un altro test d'ingresso, interno, cartaceo, destinato agli studenti ritardatari, si svolgerà il 10 gennaio 2017, ed il corso di potenziamento dal 16 al 24 gennaio. Per gli studenti che parteciperanno al test di ingresso di gennaio non sono al momento definite le specifiche modalità per il superamento degli OFA.

Per l'anno accademico 2016-2017, sono stati quindi programmati due test e due corsi di recupero degli OFA, rispetto ai tre effettuati nell'anno 2015-16. Tuttavia, anche quest'anno, a seguito delle varie proroghe e del prolungarsi della data in cui gli studenti possono confermare l'iscrizione, lo svolgimento del test e dell'ultimo corso di recupero degli OFA si svolgerà durante il periodo delle lezioni, con un notevole disagio per lo studente del I anno, poco abituato ai ritmi universitari ed anche a discapito dell'efficacia effettiva del corso.

Per assistere gli studenti sia in ingresso sia in itinere durante il loro percorso di studio è stata nominata una Commissione per le Attività Tutorato del Dipartimento Agraria, costituita da: Prof. Agostino Sorgonà (Delegato per l'Area di Agraria per le attività di Tutorato e Didattica Integrativa), Proff. Antonio Mincione, Monica Bacchi e Lorenzo Maria Abenavoli (Tutor-Docenti), Tutor-Assegnisti e Dott. Serafino Cannavò (unità amministrativa) (delibera del Consiglio di Dipartimento del 18Febbraio 2016). La Commissione opera svolgendo attività 1) di didattica-integrativa di supporto agli insegnamenti-base e 2) di monitoraggio/recupero degli studenti "critici".

Inoltre, al fine di incrementare la preparazione di base, necessaria per il superamento dei test di ingresso, Il Dipartimento di Agraria, insieme ad Ingegneria, ha organizzato ed effettuato dal 22 gennaio al 4 marzo 2016, un corso di supporto e preparazione rivolto agli studenti delle scuole superiori (Uniorienta) che ha visto 398 studenti iscritti con una frequenza media alle lezioni del 53%.

### **Azione III**

L'azione è stata messa in atto.

Come per l'anno 2014-15, anche per questo anno, all'inizio del II semestre di lezioni (marzo 2016) è stato

somministrato, alle matricole frequentanti, un questionario, da compilare in forma anonima, finalizzato ad evidenziare gli esiti della frequenza e le difficoltà riscontrate dagli immatricolati, al fine di individuare le possibili azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità della didattica e dei servizi. Inoltre, l'analisi dei risultati dei questionari, confrontati con quelli dell'anno precedente, ha consentito di ottenere informazioni anche riguardo l'esito delle azioni migliorative già avviate trattandosi del secondo anno consecutivo.

Alla rilevazione hanno partecipato 44 studenti, di cui 21 erano immatricolati al CdS STA, cioè il 48% dei partecipanti alla rilevazione dei tre CdS. La maggior parte degli intervistati ha seguito le lezioni: il 95% per matematica, il 91% per chimica, il 95% per biologia; l'81% ha seguito le lezioni di tutti e tre gli insegnamenti del I semestre (Biologia, Chimica, Matematica). Il 95% si sono presentati almeno ad un esame e fra questi la maggior parte (14,3%) ha scelto Chimica. Il 9,5% di quelli che si sono presentati almeno ad un esame non ne hanno superato nessuno. Circa il 33,3% ha sostenuto tutti e tre gli esami e di questi solo il 4,8% li ha superati tutti e tre. Per chimica, si è presentato all'esame l'86%, ha avuto esito positivo l'83%, risultato inferiore rispetto al 93% dell'anno precedente. Per Biologia, si è presentato all'esame il 42,9% degli studenti, con una percentuale di superamento del 67% contro il 76% dell'anno precedente. Per Matematica, ha sostenuto l'esame l'81%, con una percentuale di superamento del 65%, è questo un dato significativamente superiore rispetto al 48% dell'anno precedente. La difficoltà principale riscontrata per la frequenza alle lezioni, è stata attribuita al sovraffollamento delle aule con il 38,1% degli intervistati, rispetto al 19% dell'anno precedente. Diminuisce invece la % di matricole che lamenta: problemi per la carente preparazione scolastica, solo il 5% rispetto al precedente 35%; la comprensibilità degli argomenti trattati, riduzione dal 27 al 19%.

Questi ultimi risultati, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, insieme alla percentuale maggiore degli studenti che hanno sostenuto e superato l'esame di matematica, sono una conferma dell'efficacia delle azioni di potenziamento in entrata, che contribuiscono a migliorare e sanare alcune lacune nella preparazione di base delle matricole. Nelle difficoltà a sostenere gli esami, diminuiscono, rispetto all'anno precedente le difficoltà riscontrate legate ai programmi di studio troppo impegnativi (24% rispetto al 30%), a calendari d'esame non adeguati o per mancanza di interesse per gli argomenti trattati. Aumentano invece le difficoltà legate ad una errata valutazione, da parte dello studente, dell'impegno e dei tempi necessari per la preparazione degli esami, con il 43% degli intervistati contro il 22% dell'anno precedente. Tra le difficoltà logistiche diminuiscono, rispetto all'anno precedente, le lamentele per carenze nei trasporti (dal 76 al 57%); nell'acquisizione di informazioni presso i docenti, nel reperimento del materiale didattico. Aumentano invece i giudizi negativi riguardo l'acquisizione delle informazioni, servizio svolto dalle segreterie (dal 27% al 38%). Aumenta il grado di soddisfazione, dal 65% dell'anno precedente all'85,7% e si azzerano il 5% dei giudizi decisamente negativi. Tra i suggerimenti per migliorare la qualità della didattica, il 43% degli intervistati ritiene che andrebbero inserite o incrementate le prove in itinere, dato in aumento rispetto al 30% precedente. Diminuiscono invece le richieste legate all'incremento delle attività pratiche (il 43% contro un 73% precedente) e alla necessità di avere fornite maggiori conoscenze di base (dal 41 al 33%). Inoltre, per quanto riguarda la fornitura del materiale didattico che dovrebbe essere anticipata (33%) o di cui dovrebbe essere migliorata la qualità (19%) o la reperibilità (5%), le percentuali non si discostano molto da quelle rilevate l'anno precedente.

#### **Azione IV**

L'azione di monitoraggio sugli abbandoni ha rivelato che la mancanza di interesse al corso di studio prescelto e l'errata valutazione della difficoltà dello studio rappresentano le principali motivazioni che hanno indotto gli iscritti ad abbandonare il corso di studio. Va altresì rilevato che il numero delle schede compilate e raccolte rappresenta all'incirca la metà dei rinunciatari, essendo la compilazione delle stesse non obbligatoria e effettuata su base volontaria.

#### **Esiti delle azioni correttive**

L'obiettivo generale delle azioni I e III è la riduzione del tasso di abbandono. Il dato è parziale a seguito delle varie proroghe e del prolungarsi della data in cui gli studenti possono confermare l'iscrizione. Comunque, il dato attuale, fornito da GOMP indica un tasso di abbandono degli immatricolati 2015-16 pari al 23% ed inferiore a quello dell'anno precedente (27%). Per quanto concerne le difficoltà logistiche i risultati sono notevolmente migliorati nei trasporti, nell'acquisizione di informazioni presso i docenti, nel reperimento del materiale didattico. Per l'azione II (miglioramento della preparazione in ingresso) gli esiti saranno valutabili, attraverso il numero di abbandoni ed il n. di CFU acquisiti nel I anno, almeno a partire dalla fine dell'a.a. in

corso.

## **OBIETTIVO N. 2: Incremento del numero annuo di CFU acquisiti**

### **Azioni da intraprendere erano:**

- Individuazione e soluzione delle criticità evidenziate dagli studenti nelle schede di valutazione della didattica (opinione degli studenti).
- Maggiore diffusione di modalità d'esame idonee ad anticipare l'acquisizione di parte dei CFU di ogni insegnamento (svolgimento di prove in itinere).

### **Stato di avanzamento delle azioni previste**

#### **Azione I**

Le singole criticità individuate nelle schede di valutazione degli studenti per alcuni indicatori degli insegnamenti: Entomologia agraria e Arboricoltura generale sono state superate nell'a.a. 2015-16, con il loro transito in campo positivo.

E' stata chiesta all'Ateneo la prosecuzione dell'attività di tutorato per l'area matematica, attività che ha consentito di superare le criticità emerse in tale disciplina nei precedenti a.a.

#### **Azione II**

Dal monitoraggio sulla diffusione delle prove in itinere, si è riscontrato un incremento nella percentuale di insegnamenti che le prevedono (40%). Considerata l'importanza attribuita dagli studenti alla possibilità di anticipare l'acquisizione di CFU tramite prove in itinere, l'azione sarà riproposta anche per il prossimo a.a.

#### **Esiti delle azioni correttive**

Il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti del I anno (che si è dimostrato essere l'anno più critico), si è incrementato nel tempo, passando da 20.7 nel 2013/2014, a 26.7 nel 2014/2015 ed attestandosi quindi ad un valore di 25.6 nel 2015/2016. L'incremento complessivo nel triennio è stato, quindi, pari al 24%, indicando quindi che le azioni messe in atto sono state efficaci ed hanno avuto esito positivo.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Fonti**

Dati GOMP – Datawarehouse, estratti il 28.10.2016, per le coorti 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016; Dati CdS sui risultati dei test di ingresso delle matricole; ANVUR, Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca, 2013; Almalaurea "Profilo dei laureati 2014", della "Condizione occupazionale" ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio

### **Dati di ingresso**

Il numero di immatricolati al CdS, al netto di tutti gli studenti con passaggi, trasferimenti, abbreviazioni e altre variazioni di carriera che hanno comportato una variazione di coorte, è fluttuato nel corso dei tre anni per le tre coorti suddette passando da 72 a 89 e successivamente a 71. I dati sulle immatricolazioni al CdS L 25 STA rilevati a dicembre 2016 per l'a.a. 2016-2017 (74 immatricolati) sembrano confermare il raggiungimento tendenziale di un valore soglia intorno pari a 70-75 immatricolati.

La percentuale ufficiale di studenti lavoratori è variabile tra zero ed un massimo del 2% per le tre coorti. Tuttavia, l'esperienza diretta dei docenti del CdS induce a ritenere che tale dato sia fortemente sottostimato. La sottostima è confermata dal fatto che tra gli studenti non frequentanti, il 47% adduce il lavoro come motivazione della non frequenza (dato ottenuto dal questionario "opinione dello studente")

La quasi totalità degli immatricolati proviene dalla Calabria, con l'eccezione di una piccola percentuale (dal 4 al 9% per le diverse coorti) proveniente da altre regioni, prioritariamente la Sicilia.

Fluttuazioni si registrano anche in relazione alla area di provenienza degli immatricolati nell'a.a. 2015/2016 rispetto alle coorti dei due precedenti a.a. In particolare, le principali variazioni tra coorti riguardano l'immatricolazione di studenti che hanno conseguito un diploma di maturità scientifica e di area tecnico-contabile o magistrale. Infatti, rispetto all'a.a. precedente, nell'a.a. 2015/2016 sono sensibilmente diminuiti gli immatricolati in possesso di diploma da liceo scientifico (27% vs 37%), a vantaggio soprattutto degli immatricolati in possesso di "altri diplomi", aumentati dall'8% al 15%. Sono rimaste sostanzialmente invariate le provenienze dagli istituti tecnici di vario tipo (mediamente 48%, con una accresciuta



rappresentatività dei geometri, 13%, rispetto ai periti agrari, 7%). Il liceo classico fornisce mediamente il 7% degli immatricolati, mentre è andata diminuendo la presenza di agrotecnici dal 6% stabilizzandosi a valori del 1-3%. Non ci sono immatricolati che hanno conseguito un titolo di studi straniero.

Mediamente un terzo circa degli immatricolati ha conseguito il diploma di maturità con una votazione compresa tra 60 e 69. Gli immatricolati che hanno riportato una votazione compresa tra 70 ed 89 rappresentano mediamente il 58% degli immatricolati. Mentre circa la percentuale di studenti che si collocano nella fascia di votazione più alta (90-100) è rimasta sostanzialmente stabile (9%). I risultati della verifica delle conoscenze preliminari possedute dagli immatricolati nei settori della matematica, chimica, biologia e cultura generale hanno evidenziato notevoli carenze per tutte le coorti analizzate: il numero medio di risposte esatte non ha superato il 40% per la matematica/fisica, il 36% per la chimica e il 37% per la biologia. Nel complesso, meno della metà degli studenti ha risposto esattamente a più del 60% delle domande. Tali risultati sono in linea con quelli rilevati nelle prove dell'INVALSI sulle conoscenze dei quindicenni calabresi, collocatisi all'ultimo posto fra le regioni italiane (prove INVALSI 2016). Come già detto in precedenza, il CdS ha partecipato al test nazionale CISIA Scienze evidenziando dei livelli molto bassi di preparazione in ingresso degli immatricolati al CdS. In particolare, i tre CdS di Agraria di Reggio Calabria si sono classificati ultimi fra tutte le sedi italiane che hanno partecipato al test CISIA. Tale risultato merita certamente considerazioni e approfondimenti.

Le carenze evidenziate dai test di ingresso vengono confermate, come sarà descritto nel seguito (Sezione 2-b), dallo "scontento" manifestato dagli studenti con riguardo all'indicatore "conoscenze preliminari" e dal fatto che, come già detto nella sezione I obiettivo I, il 5% degli immatricolati frequentanti le lezioni nell'a.a. 2015/2016 ha segnalato difficoltà a seguire le lezioni a causa della carente preparazione scolastica (dato in diminuzione rispetto al precedente a.a.), il 24% ha dichiarato di avere difficoltà a sostenere gli esami a causa di programmi di studio troppo impegnativi (anche questo rappresenta una percentuale in diminuzione), mentre aumenta al 43% la percentuale degli immatricolati nell'a.a. 2015/2016 che ha riconosciuto una errata valutazione delle difficoltà e dei tempi per la preparazione.

#### **Dati di percorso**

Per le tre coorti (2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016), risultavano iscritti al II anno, 55, 65 e 54 studenti, al terzo anno 50 e 53 studenti. I laureati per la coorte 2013/2014 sono stati 3, mentre gli iscritti al primo anno fuori corso assommavano a 33. Gli abbandoni nell'anno di immatricolazione sono progressivamente diminuiti passando dal 27% (24 abbandoni) per il 2014/2015 al 23% (16 abbandoni) per la corte 2015/2016.

Il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti del I anno (che si è dimostrato essere l'anno più critico), si è incrementato nel tempo, passando da 20.7 nel 2013/2014, a 26.7 nel 2014/2015 ed attestandosi quindi ad un valore di 25.6 nel 2015/2016. L'incremento complessivo nel triennio è stato, quindi, pari al 24%. La percentuale di studenti che ha acquisito nell'anno di immatricolazione almeno il 60% dei CFU previsti si è più che raddoppiata, passando dal 9.09% della coorte 2012/2013, al 18.46% di quella 2014/2015, al 24.07% di quella del 2015/2016. Anche il numero medio di CFU/studente acquisiti nel secondo anno è incrementato sensibilmente passando da 28.6 nell'a.a. 2014/2015, a 32.7 nell'a.a. 2015/2016.

La votazione media riportata negli esami di profitto ha mostrato un tendenziale incremento, aumentando da 22.64/30 nell'a.a. 2013/2014, a 23.48 nell'a.a. 2014/2015, a 24.16 nell'a.a. 2015/2016

#### **Dati di uscita**

Dati di uscita (XVIII indagine AlmaLaurea anno 2016)

I laureati nel 2015 nella Classe L-25 sono 9, tutti hanno risposto al questionario.

Nel complesso, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2015 sono: italiano, sesso maschile, preparazione buona (voto medio del diploma pari a circa 80.3/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario 25,5/30, voto medio di laurea 101,4/110), conoscenze linguistiche buone (inglese in prevalenza, seguito dallo spagnolo), conoscenze informatiche di base (navigazione internet, uso di word processor e fogli elettronici) buone, solo parziali per quelle più avanzate; provenienza prevalentemente locale (circa 87% residenti in Calabria, 25% nella stessa provincia della sede del Cds); l'75% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi; diploma conseguito nella stessa provincia o in province limitrofe nel 75% dei casi, nella stessa ripartizione geografica 25%; frequenza delle lezioni alta (il 75% dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni), bassa propensione a svolgere periodi di studio all'estero. Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2015 in classe L-25 consegue il titolo con una durata media degli studi di 3.8 anni e con un ritardo medio di 0.5 anni. L'età media alla laurea è di 26,4 anni, il 37,5% dei laureati ha meno di 23 anni, il 37,5% meno di 24 anni. Il 50% si è

laureato in corso, il 37.5% al 1° anno f.c., il 12,5% al II° anno f.c. Il 100% si è iscritto alle lauree magistrali, ma accetterebbe un lavoro, soprattutto a tempo pieno e indeterminato, anche spostandosi in altri Paesi sia europei che non (il 37,5%).

Il profilo medio delineato è sostanzialmente stabile rispetto all'a.a. precedente, ad eccezione dell' aumento dell'età media; i laureati del 2015 hanno inoltre un voto di diploma e di laurea inferiore ma una maggiore conoscenza delle lingue straniere.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **OBIETTIVO N. 1: Riduzione del tasso di abbandono e miglioramento della preparazione in ingresso**

#### **Azioni da intraprendere:**

Le azioni correttive proposte ed attivate negli anni precedenti esprimono, con il passare del tempo, la loro efficacia, evidenziando un trend significativamente positivo ed in crescita. Tali esiti inducono quindi a ritenere che tali azioni devono essere perseguite e riconfermate, con minime variazioni.

- I. Potenziare l'Orientamento in entrata, con azioni mirate a sensibilizzare gli interessati e gli istituti di istruzione secondaria a curare l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie per sostenere la prova di ingresso attraverso un percorso precedente all'immatricolazione, che dovrebbe:
  - aiutare il futuro studente a decidere il CdS anticipatamente
  - favorire la partecipazione al test di ingresso dei primi di settembre, in maniera da avere maggiore tempo a disposizione per il recupero degli OFA prima dell'inizio delle lezioni.
- II. Proseguire il monitoraggio sul grado di soddisfazione degli immatricolati, sui principali problemi riscontrati, ecc., cercando di intervenire già nel II semestre con eventuali interventi correttivi.
- III. Continuare il monitoraggio delle motivazioni degli abbandoni.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Per l'azione I. si farà riferimento al Servizio Orientamento già attivo presso l'Ateneo, tramite il delegato per il Dipartimento di Agraria.

Le azioni II. e III. saranno messe in atto dal coordinatore coadiuvato dal Gruppo AQ del CdS.

### **OBIETTIVO N. 2: Incremento del numero annuo di CFU acquisiti.**

#### **Azioni da intraprendere:**

Le azioni correttive proposte sono finalizzate ad individuare ed aiutare a risolvere i problemi che lo studente incontra ai fini del superamento degli esami e che devono quindi prevedere:

- Individuazione e soluzione delle criticità evidenziate dagli studenti nelle schede di valutazione della didattica (opinione degli studenti).
- Prosecuzione dell'attività di tutorato degli studenti in itinere
- Anticipare l'acquisizione di parte dei CFU di ogni insegnamento, mediante un'adozione più diffusa delle prove in itinere.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le azioni saranno portate avanti dal Coordinatore coadiuvato dal Gruppo per l'AQ del CdS attraverso incontri con i docenti interessati.



## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Gli obiettivi e le azioni previste nel Riesame 2014–2015 erano quelli indicati nel seguito.

#### **OBIETTIVO N. 1: Riduzione delle criticità riscontrate nelle opinioni degli studenti**

##### **Azioni da intraprendere**

1. Singoli indicatori giudicati negativamente dagli studenti (punteggio compreso tra 4.950 e 5.949) sono stati rilevati per due soli insegnamenti: Entomologia agraria, con gli indicatori carico di studio e conoscenze preliminari e Arboricoltura generale, con gli indicatori rispetto orari, coerenza con sito web e attività didattiche integrative.

##### **Azioni intraprese ed esiti**

Sono state concordate con i docenti interessati azioni mirate a ridurre le specifiche criticità segnalate.

I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti e tali da annullare le criticità. I relativi indicatori nell'a.a. 2015–16 sono transitati in campo positivo.

##### **Azione 2: Interventi sugli indicatori che hanno fatto registrare la maggiore percentuale di giudizi negativi**

Nell'a.a. 2014–15 aveva ricevuto la più alta percentuale di giudizi negativi l'indicatore: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?".

##### **Azioni intraprese ed esiti**

E' stato chiesto a tutti i docenti del corso di verificare le schede di trasparenza degli insegnamenti e, laddove vi fosse difformità, di adeguarne i contenuti alle lezioni. L'intervento è stato efficace ed il risultato conseguito pienamente soddisfacente. L'indicatore ha fatto registrare in assoluto, per l'a.a. 2015–16, la minore percentuale di risposte negative (3,71).

##### **Azione 3: Interventi messi in atto sulla base dei suggerimenti proposti dagli studenti**

Il suggerimento prevalente nell'a.a. 2014–15 aveva riguardato l'incremento delle attività di supporto didattico.

##### **Azioni intraprese ed esiti**

Il Consiglio del Dipartimento di Agraria ha deliberato per l'anno 2016, lo stanziamento di un budget finanziario per ciascun Corso di laurea, da potersi autonomamente utilizzare per l'organizzazione di visite tecniche, viaggi di studio ed altre iniziative mirate ad incrementare la percentuale di ore destinate alle attività pratiche. Il Consiglio del CdS STA congiuntamente a quello del CdS LM–STA, ha provveduto a deliberare l'approvazione un programma delle visite tecniche e delle attività integrative da svolgersi in tutto il 2016, in modo da comprendere in un quadro organico l'insieme delle attività, facendo emergere i desiderata degli studenti e le sinergie fra aree disciplinari differenti, anche con l'obiettivo di ridurre al minimo le interferenze con le attività didattiche di aula.

L'esigenza prevalente manifestata dagli studenti di incrementare le attività di supporto è soprattutto riferita ad attività integrative di campo. E' una richiesta reiterata negli anni ed ha probabilmente le sue motivazioni nello spiccato carattere tecnico di molte discipline che caratterizzano il CdS. Nonostante quindi le iniziative adottate dal CdS al fine di ridurre l'incidenza della voce, rimane comunque l'impegno di incrementare le attività di supporto.

L'efficacia delle ultime azioni intraprese, avendo le schede monitorato una platea studentesca in parte non ancora coinvolta dagli interventi, non può essere valutata nell'immediato. Il suo andamento sarà monitorato nel tempo.

#### **OBIETTIVO N. 2: Riduzione delle criticità riscontrate nelle opinioni dei laureati**

##### **Azioni da intraprendere**

- a) Relativamente alle criticità riscontrate in merito alle strutture a disposizione del Corso di Studio (aule, postazioni informatiche, etc.), poiché esse esulavano dalle possibilità di intervento diretto da parte del di questo CdS ma riguardavano, invece, il Dipartimento nel suo complesso, l'azione proposta era stata quella di farsi portavoce in seno al Dipartimento, coinvolgendo gli altri CdS, di questa esigenza per individuare azioni di "natura generale" che potessero consentire di migliorare tali criticità.

**Stato di avanzamento ed esiti delle azioni correttive**

Secondo quanto previsto, riguardo le azioni finalizzate a ridurre il giudizio critico sulle strutture a disposizione del Corso di Studio, il Coordinatore si è fatto portavoce in seno al Dipartimento di questa esigenza. Di concerto con gli altri CdS si è deciso di attendere il completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento per decidere quali azioni si dovranno mettere in atto per ridurre tali criticità, fiduciosi del fatto che molti dei disagi segnalati si risolveranno con il completamento dei suddetti lavori. Questa ipotesi è avvalorata dal fatto che i giudizi negativi riguardanti le aule sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Infatti, a seguito dei lavori di ristrutturazione, sono gradualmente aumentati gli spazi e le strutture a disposizione degli studenti.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

**Fonti:** Elaborazioni statistiche delle schede di rilevamento dell'opinione degli studenti, – Servizio statistico di ateneo, – Relazione annuale della Commissione paritetica docenti–studenti, AlmaLaurea–Profilo dei laureati.

**1. Opinioni degli studenti**

Si anticipa che i dati qui discussi, ai fini dell'uniformità del confronto, fanno riferimento a quanto riportato nella SUA 2016–17 (scadenza 30 settembre 2016) e ai dati SUA 2015–2016 (scadenza 20 settembre 2015).

Dall'a.a. 2014–2015 il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha avviato la procedura informatica di acquisizione delle opinioni degli studenti. La nuova procedura “Gomp” di “Be Smart”, utilizzata dalla Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame. Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali “suggerimenti per migliorare la qualità” nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il “motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni”.

Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento sono in totale 12, di cui 6 sono compilabili da tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti), mentre i rimanenti 6, riferiti alla docenza, sono compilabili solo dai frequentanti. I 6 indicatori comuni ad ambedue i gruppi sono: 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (sinteticamente indicato nel seguito come “conoscenze preliminari”); 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico); 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico); 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame); 5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse); 6. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente). I 5 quesiti rivolti ai soli frequentanti sono: 7. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto orario); 8. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione); 9. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente); 10. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative); 11. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web); 12. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (soddisfazione).

Si precisa che l'indicatore sintetico “Soddisfazione” che nell'a.a. precedente era ricavato dalla sintesi dei parametri: rispetto orario, reperibilità docente, chiarezza docente, stimolo e motivazione, materiale didattico e modalità d'esame, viene ora rilevato direttamente con una specifica domanda.

**Pubblicizzazione dei risultati delle rilevazioni**

I risultati della rilevazione vengono diffusi e discussi in ambito Gruppo AQ e Riesame e Consiglio di CdS. La diffusione dei risultati fra gli studenti è affidata ai loro rappresentanti, eletti in seno ai vari organi di gestione.

**Tempestività e completezza delle informazioni sul CdS**

Le informazioni generali sul CdS (calendario didattico, delle lezioni e degli esami, programmi delle materie,

news ed eventi) vengono di solito diffuse in maniera tempestiva ed efficace tramite il sito web del Dipartimento. Tuttavia, occorre segnalare una scarsa propensione dello studente ad utilizzare il sito come canale primario di informazione ed una scarsa conoscenza dei contenuti dei Regolamenti e del funzionamento degli organi di gestione del CdS.

#### **Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi ed efficacia del Riesame**

Nella Relazione annuale 2015-16 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del dicembre 2016 è stato evidenziato l'esito positivo degli interventi di miglioramento programmati e messi in atto, mirati alla riduzione del tasso di abbandono, al miglioramento della preparazione nelle materie di base e all'incremento del n. di CFU acquisiti. Gli interventi hanno consentito: il miglioramento dell'accoglienza delle matricole; un'azione più incisiva dei docenti-tutor, nello svolgimento di corsi di azzeramento e/o di recupero per le materie di base; una maggiore diffusione di modalità d'esame idonee ad anticipare l'acquisizione di parte dei CFU di ogni insegnamento (prove in itinere), soprattutto per le materie-scoglio e cioè quelle che evidenziano le più basse percentuali di esami sostenuti rispetto ai sostenibili. Grazie agli interventi correttivi il tasso di abbandono degli immatricolati si è ridotto, sono state azzerate le criticità per Matematica, Chimica e Biologia. Si è registrata, inoltre, una migliore funzionalità delle aule grazie all'individuazione di un responsabile tecnico a cui rivolgersi.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ha avuto un notevole impatto l'adozione del Piano operativo 2015-16 delle Attività di tutorato didattico-integrative e di recupero dell'Ateneo (approvato dagli Organi di Ateneo in data 27 Luglio 2015), che ha visto potenziate le attività di tutorato e di assistenza agli studenti in ingresso ed in itinere, mediante l'istituzione di Commissioni "ad hoc".

#### **Analisi dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti**

Si premette che i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti sono correttamente confrontabili solo negli ultimi due a.a. (2014-15 e 2015-16), quelli per i quali la rilevazione è avvenuta con modalità informatica. Negli aa.aa. precedenti il dato veniva rilevato mediante compilazione di scheda cartacea, il che portava al censimento di un numero di schede numericamente inferiore e quindi ad un'analisi su una platea studentesca piuttosto ridotta. Inoltre il diverso numero di indicatori utilizzati, passati dai 16 dell'a.a. 2012-2013 agli attuali 12, e l'assenza della classe "mancate risposte" dalla composizione percentuale sintetica dei giudizi (ora censiti solo come Giudizi positivi e Giudizi negativi) rende meno percorribile il confronto.

Dall'analisi delle elaborazioni dei dati dell'opinione degli studenti è emerso un giudizio complessivo sul corso di studio decisamente positivo. L'indicatore di soddisfazione medio degli insegnamenti, su base 10, è stato pari a 8,27, con una percentuale di risposte positive del 92,49. Complessivamente, nel 2015-2016, il valore medio del punteggio di tutti gli indicatori e per tutti gli insegnamenti è stato pari a 8,32, la percentuale media di risposte negative è stata pari al 7,8% e quella di risposte positive pari al 92,2%. La percentuale di giudizi positivi è risultata sempre superiore all'85%, con 9 indicatori su 12 oltre il 90%. Si rileva pertanto, rispetto all'anno precedente, un ulteriore miglioramento degli indici rilevati per il CdS, per il quale d'altronde erano già stati registrati risultati in netta crescita rispetto agli aa.aa. precedenti.

I punteggi medi dei diversi indicatori sono variati tra un minimo di circa 7.8 (Conoscenze preliminari e Carico), comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente, ed un massimo di 8.73 (reperibilità docente) in linea con l'anno precedente. La percentuale di giudizi negativi è sempre inferiore al 10% ad eccezione dei tre indicatori attività didattiche integrative (11%), carico di studio (12%) e conoscenze preliminari (14,5%). Gli indicatori più strettamente connessi alla docenza (coerenza con sito web, reperibilità docente, rispetto orario, ecc.) sono quelli che hanno registrato la minore percentuale di giudizi negativi (5% circa). I 6 indicatori riferibili alla voce "Docenza" hanno fatto registrare in media, per l'intero CdS, il punteggio di 8,50.

Tra i suggerimenti per migliorare la qualità, il 35% circa segnala l'aumento dell'attività di supporto didattico ed il 25% di fornire più conoscenze di base. Ciò in continuità con quanto segnalato nell'a.a. precedente.

Tra i motivi della non frequenza delle lezioni, le categorie "lavoro" è stata indicata dal 47% degli studenti, le categorie "frequenza lezioni altri insegnamenti" (con riferimento alla frequenza di insegnamenti degli anni precedenti visto che nell'orario delle lezioni di uno stesso anno di corso non ci sono sovrapposizioni) e "altro" sono state indicate dal 20% circa degli studenti, mentre soltanto il 1,8% lamenta problemi attribuibili alle strutture del CdS.

Nessuna criticità è stata registrata nei singoli insegnamenti del CdS per tutti gli indicatori previsti, con un miglioramento rispetto all'anno precedente. Tutte le valutazioni sono ricadute in campo positivo (5,950 - 8,949) o decisamente positivo (8,950 - 10,000). Oltre il 25% del totale delle valutazioni sono ricadute in

campo decisamente positivo. Il 68% dei docenti ha ottenuto valutazioni in campo decisamente positivo. L'indicatore di soddisfazione, sempre positivo per tutti gli insegnamenti, è ricaduto in campo decisamente positivo (punteggio  $\geq 8,950$ ) per il 14,3% di essi, mentre per oltre il 60% degli insegnamenti ha fatto registrare comunque un punteggio elevato ( $\geq 8,5$ ). Gli insegnamenti con i giudizi migliori (almeno 6 indicatori in campo decisamente positivo) sono stati: Arboricoltura speciale, Biologia vegetale, Chimica, Diritto dei mercati agroalimentari, Laboratorio CAD, Patologia vegetale e Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale.

In conclusione, volendo riassumere, si può rilevare nell'opinione degli studenti un giudizio largamente positivo sul CdS con progressivo e crescente miglioramento dei punteggi rispetto agli anni precedenti.

## 2. Opinione dei laureati

I dati commentati sono quelli di Alma Laurea – Profilo dei laureati 2016.

I dati del XVIII Rapporto dell'AlmaLaurea 2016 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si riferiscono ai laureati nel 2015 nella classe L-25 (8 laureati). I dati relativi alla classe L-20 (3 laureati) non sono infatti disponibili a causa del numero limitato di collettivo (inferiore a 5). Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio positivo sul CdS, considerato che il 75% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso ateneo. Anche i giudizi sui singoli parametri sono positivi: il 100 % dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Elevato è il grado di soddisfazione nei riguardi dei rapporti con i docenti (l'87,5 % degli studenti si ritengono soddisfatti). Altrettanto alte sono le percentuali dei giudizi positivi sui rapporti con gli altri studenti. Relativamente alle strutture a disposizione del Corso di studio, migliorano, rispetto agli anni precedenti, i giudizi riguardo alle aule (il 75% degli studenti le reputa, nel complesso, adeguate), mentre vengono sostanzialmente confermati i giudizi, in parte critici, nei riguardi delle postazioni informatiche (il 50 % le giudica ancora in numero inadeguato) ed al servizio offerto dalla biblioteca. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dalla totalità degli intervistati

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **OBIETTIVO N. 1: Interventi sugli indicatori con maggiore percentuale di risposte negative**

Non vi sono stati indicatori per i quali le percentuali di risposte negative siano state particolarmente significative. Solo per tre di essi si sono registrate percentuali di poco superiori al 10%: attività didattiche integrative (11%), carico di studio (12%) e conoscenze preliminari (14,5%).

#### **Azioni da intraprendere:**

a) Alcune azioni specifiche che sono state avviate a partire dall'a.a. 2014-15 e/o 2015-16, quali l'introduzione e l'obbligo di rispettare la propedeuticità delle discipline, i corsi di recupero ed il tutorato, le valutazioni iniziali per gli immatricolati, la programmazione e calendarizzazione delle visite tecniche e viaggi di studio, sono finalizzate a conseguire un progressivo miglioramento degli indicatori "conoscenze preliminari" ed "attività didattiche integrative". Il trasferimento dal secondo al primo semestre, operato in questo a.a., della disciplina Biochimica e fisiologia vegetale dovrebbe inoltre incidere positivamente sull'indicatore conoscenze preliminari.

Una riflessione merita la voce "attività didattiche integrative" la cui domanda così recita: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?". Bisognerebbe quindi cercare di interpretare le motivazioni che spingono circa l'11% degli studenti a dare una risposta negativa. Se ritengono cioè le attività integrative superflue o inutili in quanto non ben finalizzate, il tema sarà comunque approfondito con i rappresentanti degli studenti in seno al Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità ed al consiglio di CdS.

In ogni caso si intende proseguire e, ove possibile, migliorare la programmazione delle attività didattiche integrative, coinvolgendo in sinergia, per quanto attiene le visite tecniche, più aree disciplinari ed evitando di creare eccessive sovrapposizioni con il calendario delle attività didattiche.

In merito al "carico di studio", l'incremento della percentuale di insegnamenti che prevedono prove in itinere (40%), con particolare riferimento alle materie di base, ha avuto, ed è destinato ad avere, un impatto positivo su tale indicatore. Bisogna comunque evitare che l'incremento di tali forme di valutazione durante il periodo didattico si possa ripercuotere negativamente sulla frequenza degli studenti alle lezioni. Tale aspetto dovrà essere attentamente monitorato dai docenti ed in presenza di criticità il Consiglio del CdS sarà chiamato a

promuovere delle specifiche iniziative.

#### **Interventi nell'ambito dei suggerimenti per migliorare la qualità**

E' necessario premettere che il metodo di rilevazione dei suggerimenti nella scheda questionario avviene nell'ambito di sei voci pre-compilate, che indirizzano in modo obbligatorio e pre-costituito le scelte degli studenti. Si ha l'impressione che, talora, le caselle vengano segnate "a caso". Tale ipotesi è avvalorata dalla presenza di suggerimenti che non hanno alcun nesso logico in relazione al tipo di disciplina. E' il caso per esempio della voce "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" presente, in media per il 7% circa, nelle schede delle discipline del primo anno (Matematica, Fisica, Biologia, Genetica, Chimica, Inglese). Si propone di procedere ad una modifica del questionario con l'introduzione, in testa alla griglia dei suggerimenti, della dicitura "risposta facoltativa" o, in alternativa, l'inserimento della voce "nessun suggerimento".

Anche per l'a.a. 2015-16 Il suggerimento prevalente è stato quello di aumentare l'attività di supporto didattico.

#### **Azioni da intraprendere**

Sono state già avviate talune iniziative rivolte a produrre miglioramenti in tale ambito, di cui si è riferito nel punto 2a, a proposito delle Azioni correttive già intraprese, e che dovrebbero far sentire il loro effetto progressivamente. In ogni caso, come già evidenziato nel punto precedente, si intende proseguire e, ove possibile, migliorare la programmazione, ad inizio a.a., delle attività didattiche integrative. Inoltre, essendo ormai quasi del tutto completati i lavori di ristrutturazione edilizia ed assegnazione degli spazi, sarà chiesto ai singoli docenti un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle esercitazioni di laboratorio, utilizzando i laboratori di ricerca delle singole aree disciplinari.

### **OBIETTIVO N. 2: Riduzione delle criticità riscontrate nelle opinioni dei laureati**

#### **Azioni da intraprendere:**

Si ritiene che le azioni mirate a superare il giudizio critico riguardante le strutture a disposizione del CdS e, in particolare, il numero di postazioni informatiche, giudicato inadeguato da un'elevata percentuale di laureati, ed il servizio offerto dalla biblioteca, esulino dalle possibilità di intervento diretto da parte del CdS che, pertanto, si farà portavoce dell'esigenza di migliorare questo aspetto presso il Dipartimento. Si rimane comunque fiduciosi che molte delle criticità segnalate si riducano con il completamento dei lavori di ristrutturazione edilizia e la redistribuzione dei locali del Dipartimento.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Biblioteca nell'anno 2015, è doveroso far notare che ha prodotto un miglioramento nei servizi offerti agli utenti interni del Dipartimento di Agraria e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, mediante la partecipazione alla rete nazionale SBN, che consente una gestione dei servizi integrata con le altre biblioteche dell'ateneo e del territorio regionale. Tuttavia la perdita improvvisa di due delle tre unità di personale interno, ha determinato dei grossi problemi organizzativi non ancora completamente risolti, nonostante il dipartimento abbia provveduto all'impiego di studenti part-time, per garantire la regolarità dei servizi.

L'attività seminariale svolta dalla Biblioteca nell'anno accademico 2014-15, è stata molto intensa ed ha avuto come obiettivo un percorso di conoscenza del funzionamento della struttura e dei contenuti della collezione bibliografica riguardo alcuni settori disciplinari, in particolare, nelle discipline di Biochimica e fisiologia vegetale, Diritto dei mercati agroalimentari, Politica agraria, Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali. Ha visto la partecipazione di 60 studenti di vari corsi di laurea triennale e magistrale.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tali azioni, coordinate dal Coordinatore del CdS, saranno portate avanti in ambito Gruppo per l'AQ del CdS.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: Incremento delle occasioni di contatto tra gli studenti dell'ultimo anno di corso e aziende/enti/mondo della professione**

**Azioni da intraprendere:**

- I. Coinvolgimento degli operatori delle imprese, professionisti, responsabili di settori strategici per l'agricoltura, nelle fasi dell'orientamento in uscita.
- II. Potenziamento delle visite tecniche e dei viaggi di studio al fine di rafforzare i contatti con il mondo del lavoro

**Stato di avanzamento ed esiti delle azioni proposte**

- I. Agli studenti sono stati offerti numerosi seminari mirati soprattutto a rafforzare i legami con il mondo del lavoro.
- II. Nel corso dell'a.a. 15-16 agli studenti del CdS sono state offerte visite tecniche presso realtà aziendali di particolare rilevanza per il sistema agricolo calabrese. Alcune visite ed i viaggi di studio sono stati organizzati dai docenti interessati in collaborazione con associazioni studentesche e con il Consiglio degli studenti. Poiché il numero di visite tecniche e di viaggi di studio svolti si ritiene non sufficiente al fine di rafforzare i legami con il mondo del lavoro, il CdS L 25 STA intende riproporre tale azione anche per il successivo a.a., compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

**Obiettivo n. 2: Miglioramento qualitativo del tirocinio in strutture esterne che possano fornire una valida esperienza formativa.**

**Azioni da intraprendere:**

- I. Rafforzare con le preesistenti ed ampliare il numero di aziende, Enti pubblici e privati, studi professionali da coinvolgere come sedi per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo, pur nella difficoltà, riscontrata dalla Commissione Tirocini, di promuovere ed attivare nuove convenzioni;

**Stato di avanzamento ed esiti delle azioni proposte**

- I. L'offerta di aziende, Enti pubblici e privati, studi professionali qualificati ove svolgere il tirocinio, riportata al link [http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/tirocini/ENTI\\_CONVENZIONATI\\_2015.pdf](http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/tirocini/ENTI_CONVENZIONATI_2015.pdf) è in continua crescita e consente allo studente di scegliere tra un'ampia gamma di tipologie di attività.
- II. E' ormai consolidata la procedura di rilevazione delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocinanti avviata dalla commissione tirocini a partire dall'a.a. 2013-2014.

La scheda di valutazione, che è compilata dal tutor aziendale, è divisa in due parti, la prima concernente le Attitudini comportamentali e relazionali e la seconda Le attitudini organizzative e capacità professionali, ambedue composte da 7 indicatori. I 7 indicatori previsti nella prima parte sono: puntualità, senso di responsabilità, senso pratico, attitudine ai rapporti interpersonali, capacità di lavorare in team, disponibilità all'ascolto e all'apprendimento, motivazione. I 7 indicatori che compongono la seconda parte sono: comprensione dell'attività dell'area in cui è stato inserito, capacità di analisi e spirito critico, interesse/curiosità per le attività svolte, flessibilità mentale, livello di conoscenze tecniche di base, livello di conoscenze tecniche acquisite, livello di efficienza raggiunto.

Allo stato attuale, il numero di studenti per singolo corso è ancora esiguo per fornire dati significativi a riguardo. Tuttavia, è possibile, sulla base delle valutazioni aziendali pervenute, fare un'analisi relativa ai dati globali, cioè comprendente tutti i corsi di studio attualmente vigenti nonché quelli ad esaurimento.

Dall'analisi delle opinioni espresse si desume un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti risultano di categoria "eccellente" per oltre il 72% dei casi (per tutti i 7 indicatori della prima parte della scheda di valutazione). In oltre il 14% dei casi gli studenti risultano di categoria "buona" con un minimo (14.2%) riguardante la voce "disponibilità all'ascolto ed all'apprendimento" ed un massimo (25.8%) relativo alla "puntualità" nonché alla loro "capacità di lavorare in team". Risultano, tuttavia, valutazioni di sufficienza da parte di alcune aziende con riferimento alle categorie "senso pratico" e



“capacità di lavorare in team” (entrambe con una % dell’1.7%).

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

#### Situazione occupazionale dei laureati del CdS

##### Fonti

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti a seguito della consultazione del XVIII Rapporto AlmaLaurea del 2016, ([www.almalaurea.it/universita/occupazione](http://www.almalaurea.it/universita/occupazione)).

##### Risultati

I dati relativi alla condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea dei laureati presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria si riferiscono ai laureati della classe L-25 (9 laureati). I dati relativi alla classe L-20 (3 laureati) non sono infatti disponibili a causa del numero limitato di collettivo (inferiore a 5). Il tasso di risposta all'indagine è stato pari all'88.9% (8 intervistati su 9 laureati). In tale contesto il profilo anagrafico dei laureati individua l'88,9% di uomini ed il 11,1% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 22.9 anni, una votazione media di laurea pari a 107.6 conseguita al termine di una carriera di studi mediamente durata 3.4 anni. La totalità degli intervistati dichiara di essersi iscritta ad un corso di laurea magistrale, ritenendo tale scelta necessaria per migliorare la propria formazione culturale (37,5%), per aumentare le possibilità di successo di ingresso nel mondo del lavoro (37,5%) e per trovare lavoro (25%). Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale è confermata dal fatto che una quota molto elevata (87.5%) dei laureati prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo, all'interno di un percorso formativo coerente con l'ambito disciplinare della laurea di I livello. Soltanto il 12.5% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato e scuola di specializzazione). Ad un anno dal conseguimento del titolo diploma di laurea triennale nessuno dei laureati iscritti alla laurea magistrale risulta inserito nel mondo del lavoro, né dichiara di aver svolto alcuna attività lavorativa. Inoltre, di questi soltanto il 25% dichiara di cercare lavoro, mentre il rimanente 75% non lavora e non cerca lavoro in quanto impegnato a completare il percorso di formazione magistrale. In sintesi, per questa categoria il tasso di occupazione è pari allo 0%.

##### Tirocini e stage

L'attuale ordinamento del CdS prevede 4 CFU per il tirocinio pratico-applicativo. A partire dall'a.a. 2014-2015, la Commissione Tirocini ha realizzato una banca dati, disponibile a richiesta dei coordinatori di CdS, contenente le informazioni relative ad ogni singolo tirocinante. Tali informazioni riguardano fondamentalmente il giudizio formulato dalla Commissione Tirocini sull'attività svolta dal singolo studente e le valutazioni fornite dagli enti esterni. La banca dati è organizzata per campi ed è interrogabile per singolo CdS, per giudizio, e per singola valutazione (oltre che per anno di svolgimento del tirocinio). Tale banca dati consentirà il monitoraggio continuo degli studenti e permetterà di attuare le necessarie azioni correttive negli anni successivi. L'ampliamento del numero di studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali presso cui indirizzare gli studenti del CdS rappresenta una significativa occasione per stabilire i primi contatti con il mondo della professione e dell'occupazione.

Come già espresso nel quadro 3-a, l'opinione dei tutor aziendali sui tirocinanti è in generale positiva, come è anche comprovato dalla disponibilità ad ospitare altri tirocinanti successivamente alla prima esperienza.

##### Altri rapporti con il mondo del lavoro

Le visite tecniche rappresentano un'occasione importante sia ai fini dell'orientamento dello studente nel mondo del lavoro, sia per rafforzare i legami tra Università e territorio. Il Dipartimento ha inoltre organizzato alcune manifestazioni che hanno visto riuniti studenti con le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni. In particolare, il 16-17 Novembre 2015 si è svolto un Seminario divulgativo al Dipartimento di Agraria sulla storia del Bergamotto a cui hanno partecipato i principali operatori e studiosi del settore. Il 14 Aprile 2016, è stato organizzato dal Dipartimento un'occasione di consultazione ed incontro con l'Ordine Nazionale degli Agronomi, realizzando un collegamento in

streaming.

Nell'ambito dell'attività divulgativa, prevista in alcune misure progettuali regionali (PSR 2007-13 mis 124), nel Dipartimento si sono svolti seminari che, oltre a presentare i risultati della sperimentazione portata avanti dalla collaborazione impresa- università, hanno rappresentato delle vere occasioni di incontro fra gli studenti e l'azienda che si presentava come realtà produttiva con le proprie finalità ed i campi di applicazione.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Poiché sia le azioni messe in atto sia i risultati relativi agli anni precedenti hanno avuto esiti molto parziali, nella sostanza, si ripropongono gli obiettivi già previsti nei precedenti Riesami, apportando modifiche alle azioni finalizzate a migliorarne l'efficacia.

#### **Obiettivo n. 1: Incremento delle occasioni di contatto tra gli studenti dell'ultimo anno di corso e aziende/enti/mondo della professione**

##### **Azioni da intraprendere:**

- I. Coinvolgimento degli operatori delle imprese, professionisti, responsabili di settori strategici per l'agricoltura, nelle fasi dell'orientamento in uscita. In particolare, coinvolgendo le aziende, gli enti con cui il Dipartimento ha in atto attività sperimentali e progettuali attivate (PON, POR, PSR...)
- II. Potenziamento delle visite tecniche ed i viaggi di studio al fine di rafforzare i contatti con il mondo del lavoro

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Incontri, seminari, visite tecniche e viaggi di studio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con l'interesse manifestato dagli studenti. Responsabili dell'azione sono i docenti del CdS, coordinati in ambito AQ e Consiglio di CdS.

#### **Obiettivo n. 2: Potenziamento del tirocinio in strutture esterne che possano fornire una valida esperienza formativa.**

##### **Azioni da intraprendere:**

- I. Valutare la possibilità e l'interesse di incrementare il numero di CFU dedicati al tirocinio
- II. Perfezionare le modalità di rilevamento e di elaborazione delle opinioni dei tutor aziendali.
- III. Responsabilizzare i tutor universitari,.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tali problematiche, sono state poste all'attenzione della Commissione Tirocini del Dipartimento che sta provvedendo alla redazione di un apposito regolamento di tirocinio che regoli e potenzi il tirocinio come valida esperienza formativa per lo studente.